

REPORT

**L&W**

Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

# AMMORTIZZATORI SOCIALI: TUTTE LE RISORSE, DECRETO PER DECRETO.

ELABORAZIONE SU DATI AGGIORNATI AL DECRETO "RISTORI BIS", NOVEMBRE 2020



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

# LE RISORSE PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN CINQUE DECRETI LEGGE

## SOMME STANZIATE PER IL 2020

Questo fascicolo è articolato su un'unica tabella che permette di comparare, nel dettaglio, gli stanziamenti di risorse per gli ammortizzatori sociali introdotti dall'Esecutivo con i decreti che si sono succeduti dall'inizio della crisi Covid-19: "Cura Italia", "Rilancio", "Agosto", "Ristori" "Ristori bis".

La tabella comparativa, permette di visualizzare le modifiche strutturali e di importi inserite, da un decreto all'altro, materia per materia, voce per voce.

**NOVEMBRE 2020**



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

## INTRODUZIONE

A seguito della crisi economico-sociale generata dalla pandemia, come è stato autorevolmente rilevato dal Governatore della Banca d'Italia un paio di mesi fa, il Pil italiano è tornato ai livelli del 1993, mentre quello pro capite è sceso, addirittura, ai valori degli anni Ottanta. Una crisi che si è abbattuta su un'economia che dagli anni Novanta già soffriva di tassi di crescita molto limitati, con una pubblica amministrazione non al passo con l'innovazione e un sistema produttivo con bassa capacità manageriale e scarsi investimenti. Un Paese che stava faticosamente recuperando posizioni dopo le crisi globali del 2008 e del 2011-2012.

Uno scenario che sembrava già preoccupante all'inizio dell'estate, quando forse troppo frettolosamente ci si è illusi di essere usciti dall'emergenza epidemiologica, e che ora appare ancora più incerto con il dilagare a livello

mondiale della cosiddetta seconda ondata dei contagi e in vista della più che probabile terza ondata nei primi mesi del 2021.

Di qui, la necessità di una serie di misure di contenimento dell'epidemia che hanno comportato, più o meno, rigorose restrizioni delle attività ordinarie della vita quotidiana dei cittadini, con inevitabili ricadute sulle diverse attività economiche, affiancate da un ventaglio di interventi di sostegno del reddito dei lavoratori coinvolti e misure per la sostenibilità economica di centinaia di migliaia di imprese.

Un quadro in continua evoluzione e che al momento si poggia su quattro principali provvedimenti varati a partire dal marzo scorso: il decreto "Cura Italia", il decreto "Rilancio", il decreto "Agosto" e il decreto "Ristori 1 e 2", che per il sostegno del reddito dei lavoratori travolti dalla crisi ha desinato una straordinaria mole di risorse finanziarie,

che ammonta complessivamente a quasi 44 miliardi di euro, così ripartiti: quasi 8,2 miliardi di euro con il decreto "Cura Italia"; quasi 23,2 miliardi con il decreto "Rilancio"; 10,5 miliardi con il decreto "Agosto"; quasi 2 miliardi con il "Ristori 1 e 2".

La fetta più ampia di tali stanziamenti è andata a finanziare gli interventi di concessione della Cassa Integrazione Ordinaria, degli assegni ordinari di integrazione salariale e dalla Cassa Integrazione in Deroga, per importi pari a 4,979 miliardi di euro con il decreto "Cura Italia", a 16,396 miliardi di euro con il decreto "Rilancio", a 7,979 miliardi con decreto "Agosto".

Tuttavia, una parte consistente delle risorse complessive - pari a 2,663 miliardi di euro con il decreto "Cura Italia", a 5,977 miliardi di euro con il decreto "Rilancio", a 1,2770 miliardi di euro con il decreto agosto e a 1,135 miliardi



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

con i decreti ristori 1 e 2 - sono state finalizzate anche per il sostegno del reddito delle molte categorie di lavoratori che attualmente risultano escluse dal sistema degli ammortizzatori sociali (professionisti, lavoratori autonomi, partite Iva, collaborazioni coordinate e continuative, lavoratori dello sport, lavoratori stagionali, lavoratori domestici ecc.), evidenziando, ancora una volta, la necessità di un definitivo intervento che completi il percorso solo avviato nella scorsa Legislatura per la realizzazione di un sistema di protezione sociale.

Ulteriori interventi saranno contenuti nella legge di bilancio, a breve all'esame del Parlamento.

Molti sono ricorsi alla metafora di un conflitto devastante per descrivere lo scenario economico-sociale che ha sin qui prodotto la pandemia, certo è che un sistema economico con tante luci ed ombre come il nostro, con pezzi di territorio che sono cronicamente ai margini di uno sviluppo stabile ed armonico, sta vivendo una stagione

di vera e propria emergenza strutturale. Le misure immediate ci sono state e hanno rappresentato, in larga parte, il presupposto per il mantenimento del tessuto economico-produttivo.

**Ma è altrettanto evidente che contemporaneamente va ripensato nel profondo il nostro sistema di welfare.**

Nel pieno della Seconda guerra mondiale, il Governo di Winston Churchill incaricò uno studioso di impronta liberale, il rettore dell'University College di Oxford, Sir William Beveridge di redigere un piano di protezione sociale e di politica sociale, che fu formalizzato nel 1942. Un paio di anni più tardi, in quello che viene ricordato come il secondo Piano Beveridge, veniva precisato che: "il bisogno si definisce come insufficienza di reddito per ottenere i mezzi di una sana sussistenza: vitto adeguato, alloggio, vestiario e combustibile. Il piano di sicurezza sociale è di-

retto ad assicurare che ogni individuo, a condizione che lavori fin tanto che può, e che versi dei contributi detraendoli dai suoi guadagni, abbia un reddito sufficiente per assicurare a sé ed alla propria famiglia una sana sussistenza, un reddito che lo sollevi dal bisogno al momento in cui per qualsivoglia ragione egli non possa lavorare e guadagnare. Oltre al reddito di sussistenza, la relazione propone sussidi per l'infanzia in modo da assicurare che nessun bambino debba mai trovarsi in condizione di bisogno, e ogni specie di assistenza sanitaria per tutte le persone in caso di malattia, senza alcun pagamento all'atto della prestazione dell'assistenza stessa così da evitare che alcuno debba soffrire perché non ha i mezzi necessari per pagare il medico o l'ospedale".

Parole di straordinaria attualità e che ritrovano una specifica consonanza con l'impronta sociale della nostra Costituzione, ma che - per troppi - rappresentano ancora solo un auspicio.



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

## I DECRETI

DECRETO	RECANTE	PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE	ENTRATA IN VIGORE E CONVERSIONE
<b>CURA ITALIA</b> Dereto-legge 17 marzo 2020, n. 18	Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034)	GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020	<b>17/03/2020</b> Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla <b>L. legge 24 aprile 2020, n. 27</b> (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110)
<b>RILANCIO</b> Dereto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052)	GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21	<b>19/05/2020</b> Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla <b>Legge 17 luglio 2020, n. 77</b> (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180)
<b>AGOSTO</b> Dereto-legge 14 agosto 2020, n. 104	Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. (20G00122)	GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020 - Suppl. Ordinario n. 30	<b>15/08/2020</b> Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla <b>Legge 13 ottobre 2020, n. 126</b> (in S.O. n. 37, relativo alla G.U. 13/10/2020, n. 253)
<b>RISTORI</b> Dereto-legge 28 ottobre 2020, n. 137	Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. (20G00166)	GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020	<b>29/10/2020</b>
<b>RISTORI BIS</b> Dereto-legge 9 novembre 2020, n. 149	Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00170)	GU Serie Generale n.279 del 09-11-2020	<b>09/11/2020</b>





Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

## Risorse stanziare dal Governo per gli ammortizzatori sociali nei cinque decreti

### DECRETI

(valori in milioni di euro)

CURA ITALIA	RILANCIO	AGOSTO	RISTORI/RISTORI BIS
<p>CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA E ASSEGNO ORDINARIO – 9 SETTIMANE (ART. 19) <b>Stanziamiento 1.347,2.</b></p>	<p>MODIFICHE ALL'ARTICOLO 19 IN MATERIA DI TRATTAMENTO ORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE E ASSEGNO ORDINARIO – 18 SETTIMANE (ART. 68) <b>Nuove risorse pari a 11.521,9.</b></p>	<p>TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE, ASSEGNI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE E TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE IN DEROGA – 18 SETTIMANE (ART. 1) <b>Nuove risorse pari a 7.804,2 per il 2020 e 2.016,1 per il 2021 in termini di saldo netto da finanziare.</b></p>	<p>NUOVI TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA, ASSEGNO ORDINARIO E CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LICENZIAMENTO. ESONERO DAL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER AZIENDE CHE NON RICHIEDONO TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE – 6 SETTIMANE (ART. 12) <b>Per il finanziamento di tali misure, si consente l'utilizzo di 3.588,4 per l'anno 2020, a valere sugli stanziamenti già autorizzati e non utilizzati.</b> (MISURE IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SALARIALE) ART. 12 (RISTORI BIS) ESTENSIONE DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA, ASSEGNO ORDINARIO E CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA, PREVISTI DAL DECRETO "RISTORI" ANCHE IN FAVORE DEI LAVORATORI IN FORZA ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL RISTORI BIS. <b>Limite di spesa di 55,3 milioni di euro per l'anno 2021.</b></p>



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

CURA ITALIA	RILANCIO	AGOSTO	RISTORI/RISTORI BIS
CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA PER IMPRESE IN CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA – 9 SETTIMANE (ART. 20) <b>Stanziamiento 338,8.</b>	MODIFICHE ALL'ARTICOLO 20 IN MATERIA DI TRATTAMENTO ORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER LE AZIENDE CHE SI TROVANO GIÀ IN CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA – 18 SETTIMANE (ART. 69) <b>Lo stanziamento originario di 338,2 milioni viene incrementato di 490,4.</b>		
CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA – 9 SETTIMANE (ART. 22) <b>Stanziamiento 3.293,2.</b>	MODIFICHE ALL'ARTICOLO 22 IN MATERIA DI CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA – 9 SETTIMANE (ART.70) <b>Stanziamiento ulteriori 1.642,9.</b>		
	ULTERIORI MODIFICHE IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SALARIALE (ART. 71) <b>Stanziamiento 2.740,8 per il rifinanziamento delle specifiche misure di integrazione salariale già previste dal decreto-legge n. 18/2020.</b>		
INDENNITÀ PROFESSIONISTI E CO.CO.CO (ART. 27) <b>Limite di spesa di 203,4.</b>		DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'ARTICOLO 78 DEL DECRETO LEGGE N. 34/2 (professionisti iscritti ad enti di diritto privato di previdenza obbligatoria) (ART. 13) <b>Stanziamiento 530.</b>	
INDENNITÀ LAVORATORI AUTONOMI ISCRITTI ALLE GESTIONI SPECIALI DELL'AGO (ART. 28) <b>Limite di spesa di 2.160.</b>			
INDENNITÀ LAVORATORI STAGIONALI DEL TURISMO E DEGLI STABILIMENTI TERMALI (ART. 29) <b>Limite di spesa di 103,8.</b>		INDENNITÀ PER ALCUNE CATEGORIE DI LAVORATORI (Turismo e termale) (Art. 9) <b>Limite di spesa di 680.</b>	NUOVA INDENNITÀ PER I LAVORATORI STAGIONALI DEL TURISMO, DEGLI STABILIMENTI TERMALI E DELLO SPETTACOLO (ART. 15) <b>Limite di spesa di 559,1 per l'anno 2020.</b>
INDENNITÀ LAVORATORI DEL SETTORE AGRICOLO (ART. 30) <b>Limite di spesa di 396.</b>			



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

CURA ITALIA	RILANCIO	AGOSTO	RISTORI/RISTORI BIS
INDENNITÀ LAVORATORI DELLO SPETTACOLO (ART. 38) <b>Limite di spesa di 48,6.</b>			
FONDO PER IL REDDITO DI ULTIMA ISTANZA (ART. 44) <b>Limite di spesa di 300.</b>	MODIFICHE ALL'ARTICOLO 44 RECANTE ISTITUZIONE DEL FONDO PER IL REDDITO DI ULTIMA ISTANZA A FAVORE DEI LAVORATORI DANNEGGIATI DAL VIRUS COVID-19 (ART.78) <b>Incremento del Fondo per il reddito di ultima istanza di ulteriori 650.</b>		
	REDDITO DI EMERGENZA (ART.82) <b>Introduce il Reddito di emergenza. 954,6 per l'anno 2020.</b>		NUOVE MISURE IN MATERIA DI REDDITO DI EMERGENZA (ART. 14) <b>Ulteriore quota del Reddito di emergenza, nel limite di spesa di 452 per l'anno 2020.</b>
	NUOVE INDENNITÀ PER I LAVORATORI DANNEGGIATI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART.84) <b>Stanziate 3.912,8.</b>		
	INDENNITÀ PER I LAVORATORI DOMESTICI (ART.85) <b>Stanziate 460.</b>		
	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI NASPI E DIS- COLL (ART.92) <b>Stanziate 613,7.</b>	PROROGA DELLA FRUIZIONE DI NASPI E DIS-COLL (ART. 5) <b>Stanziate 1.318,5.</b>	
	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORATORI SPORTIVI (ART.98) <b>Nel limite massimo di 200 per l'anno 2020.</b>	TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE IN DEROGA PER SPORTIVI PROFESSIONISTI (ART. 2)  INDENNITÀ IN FAVORE DI OPERATORI NEL SETTORE DELLO SPORT (ART. 12) <b>Stanziate 67.</b>	DISPOSIZIONI A FAVORE DEI LAVORATORI SPORTIVI (ART. 17) <b>Limite di spesa di 124 per l'anno 2020.</b>





Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

CURA ITALIA	RILANCIO	AGOSTO	RISTORI/RISTORI BIS
		ESONERO CONTRIBUTIVO IN FAVORE DI DATORI DI LAVORO CHE NON RICHIEDANO PRESTAZIONI DI INTEGRAZIONE SALARIALE (ART. 3) <b>Stanziati 363,0 per il 2020 e in 121,1 milioni per il 2021.</b>	
		INDENNITÀ IN FAVORE DI LAVORATORI MARITTIMI (ART. 10) <b>Nel limite di spesa di 26,4.</b>	
		TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER LE EX ZONE ROSSE (ART. 19) <b>Stanziati 59,3.</b>	
		DISPOSIZIONI PER IL SETTORE AEREO (estensione del trattamento di integrazione salariale per crisi aziendale alle aziende operanti nel settore aereo) (ART. 20) <b>Stanziati 22,9.</b>	
			SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE DEI SETTORI ECONOMICI INTERESSATI DALLE NUOVE MISURE RESTRITTIVE (ART. 13) <b>Gli oneri sono indicati in 504 per l'anno 2020.</b>
			ESONERO CONTRIBUTIVO A FAVORE DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART. 16) <b>Entro il limite di spesa di 273 per il 2020 e 83 per il 2021.</b>



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
MERCATO DEL LAVORO  
E CONTRATTAZIONE

CURA ITALIA	RILANCIO	AGOSTO	RISTORI/RISTORI BIS
<b>TOTALE LORDO: 8.191*</b>	<b>TOTALE LORDO: 23.187,1*</b>	<b>TOTALE LORDO: 10.871,3*</b>	<b>TOTALE LORDO: 5.500,5*</b>
* Al netto del reddito di ultima istanza:	* Al netto del reddito di ultima istanza e del reddito di emergenza:	* Al netto dell'esonero contributivo per i datori di lavoro che rinunciano alla cassa integrazione:	* Al lordo dei 3.588,4 milioni di euro già stanziati in precedenti provvedimenti:
<b>TOTALE NETTO: 7.891</b>	<b>TOTALE NETTO: 21.582,5</b>	<b>TOTALE NETTO: 10.508,3</b>	<b>TOTALE NETTO: 1.912,1</b>
<b>TOTALE LORDO DEI 5 DECRETI: 44.161,5</b>			
<b>TOTALE NETTO DEI 5 DECRETI: 41.893,9</b>			

© 2020 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Elaborato a cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Editing e Design Vittorio Liuzzi

Foto di copertina: Business photo created by freepik